



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTI gli articoli 32, 117 e 118 della Costituzione;

VISTO il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016, *“relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»)»*;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019, *“che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate”*;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 della Commissione del 7 aprile 2021, *“che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana”*, che stabilisce misure speciali di controllo per la peste suina africana applicabili per un periodo limitato nelle zone di protezione, sorveglianza, ulteriormente limitate e infette stabilite dall’autorità competente dello Stato membro interessato ai suini domestici detenuti e selvatici e ai prodotti ottenuti da suini, ulteriori rispetto a quelle applicabili ai sensi degli articoli 21, paragrafo 1, e 63 del sopra citato regolamento delegato (UE) 2020/687;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 della Commissione del 16 marzo 2023, *“che stabilisce misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana e abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2021/605”*;

VISTO il decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, e, in particolare, l’articolo 5, rubricato *“Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali”*, il cui comma 6, stabilisce che *“L’Unità centrale di crisi (UCC) assicura il coordinamento della gestione degli interventi e delle misure sanitarie sull’intero territorio nazionale in caso di insorgenza di una malattia di categoria A o di una malattia emergente di cui all’articolo 6 del regolamento”* UE 2016/429 sopracitato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 196, concernente il *“regolamento di organizzazione del Ministero della salute”*;

VISTO il decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante *“Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2022, n. 29, come modificato dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, che ha convertito il decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, concernente *“Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”*;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 1, del citato decreto-legge n. 9 del 2022, il quale dispone che *“al fine di assicurare il corretto e tempestivo svolgimento delle attività di cui all'articolo 1 e valutare l'efficacia delle misure adottate dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano attraverso i rispettivi Piani regionali, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, di concerto con i Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali e per gli affari regionali e le autonomie, è nominato un Commissario straordinario con compiti di coordinamento e monitoraggio delle azioni e delle misure poste in essere per prevenire ed eradicare la peste suina africana anche mediante misure di contenimento della specie cinghiale (sus scrofa) e di concorso alla relativa attuazione”*;

VISTO, altresì, l'articolo 2, comma 7, del medesimo decreto-legge n. 9 del 2022, come modificato dall'articolo 4, comma 8-*novies*, della legge 23 febbraio 2024, n. 18, il quale dispone che *“Il Commissario straordinario opera per un periodo di dodici mesi, prorogabile o rinnovabile, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, di concerto con i Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali e per gli affari regionali e le autonomie, per una sola volta, per un ulteriore periodo fino a trentasei mesi. Del conferimento o del rinnovo dell'incarico è data immediata comunicazione alle Camere e notizia nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana”*;

VISTO, inoltre, l'articolo 2, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 9 del 2022, il quale stabilisce che *“L'incarico di Commissario straordinario è compatibile con altri incarichi pubblici ed è svolto a titolo gratuito”*;

VISTA la legge 23 febbraio 2024, n. 18, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”* e, in particolare, l'articolo 4, comma 8-*novies*, che ha modificato l'articolo 2, comma 7, del citato decreto-legge n. 9 del 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022, con il quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2022 – 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 febbraio 2023, con il quale il dott. Vincenzo Caputo, Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche “Togo Rosati”, è stato nominato Commissario straordinario alla peste suina, ai sensi del citato



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

articolo 2 del decreto-legge n. 9 del 2022, a decorrere dalla data del 25 febbraio 2023, per la durata di dodici mesi, in sostituzione del dott. Angelo Ferrari;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 marzo 2024, con il quale è stato nominato Commissario straordinario alla peste suina africana il dott. Vincenzo Caputo, Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati", ai sensi del citato articolo 2 del decreto-legge n. 9 del 2022, per la durata di dodici mesi;

VISTA la nota n. 4606 del 25 luglio 2024, con la quale il dott. Vincenzo Caputo rassegna le proprie dimissioni dall'incarico di Commissario straordinario alla peste suina africana a far data dal 1° agosto 2024;

VISTA la nota n. 10723 del 26 luglio 2024 del Capo di gabinetto del Ministro della salute, con la quale viene richiesto il preventivo concerto al conferimento dell'incarico di Commissario straordinario alla peste suina africana, al dott. Giovanni Filippini, Direttore generale della Direzione generale della salute animale (ex Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari) del Ministero della salute, al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, per il periodo di un anno a decorrere dalla data del presente decreto;

VISTA la nota n. 2308 del 31 luglio 2024, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie ha espresso, d'ordine del Ministro, il previsto concerto;

VISTA la nota n. 341751 del 29 luglio 2024, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ha espresso il proprio assenso alla nomina del nuovo Commissario straordinario alla peste suina africana;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Giovanni Filippini, Direttore generale della Direzione generale della salute animale del Ministero della salute;

VISTE le dichiarazioni rese dal dott. Giovanni Filippini in ordine alla insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi per lo svolgimento dell'incarico in questione;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla nomina del Commissario straordinario alla peste suina africana, ai sensi del citato articolo 2 del decreto-legge n. 9 del 2022, a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 27 marzo 2025, in ossequio al termine di operatività disposto dall'articolo 2, comma 7,



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

del decreto-legge n. 9 del 2022, per fronteggiare con più elevata efficacia la diffusione della peste suina africana sul territorio nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e dei provvedimenti relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto del Ministro della salute 3 febbraio 2023 concernente le deleghe di attribuzione al Sottosegretario di Stato On. Marcello Gemmato, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 marzo 2023, n. 59;

SU PROPOSTA del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie;

DECRETA

ART. 1

(Nomina del Commissario straordinario alla peste suina africana)

1. Il dott. Giovanni Filippini, Direttore generale della Direzione generale della salute animale del Ministero della salute, è nominato, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 9 del 2022, Commissario straordinario alla peste suina africana, con compiti di coordinamento e monitoraggio delle azioni e delle misure poste in essere per prevenire e contenere la diffusione della peste suina africana.
2. L'incarico di Commissario straordinario di cui al comma 1 è compatibile con altri incarichi pubblici ed è svolto a titolo gratuito.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

ART. 2

(Durata e contenuti dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente decreto e ha durata fino al 27 marzo 2025. Il medesimo può essere revocato in qualsiasi momento con stesse le modalità previste per la nomina.
2. Per le finalità di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 9 del 2022, il Commissario straordinario coordina i servizi veterinari delle aziende sanitarie locali competenti per territorio, per le finalità dell'eradicazione della peste suina africana e per il contenimento della specie cinghiale, definisce, sentite le regioni interessate, il piano straordinario delle catture a livello nazionale e regionale comprendente l'indicazione dei tempi e degli obiettivi numerici di cattura e, sentito l'ISPRA, di abbattimento e smaltimento, e lo comunica alle regioni; individua all'interno del piano straordinario le aree di stoccaggio degli animali catturati o abbattuti e dell'eventuale smaltimento delle carcasse; ordina alle competenti Autorità regionali di procedere all'attuazione del citato piano; monitora le attività delle regioni e verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati nei termini indicati e verifica la regolarità delle procedure dell'abbattimento e della distruzione degli animali infetti e dello smaltimento delle carcasse di suini nonché le procedure di disinfezione svolte sotto il controllo della ASL competente.
3. Il Commissario straordinario fornisce direttive ai sub-commissari nominati ai sensi dell'articolo 2, comma 9-*bis* del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, e successive modificazioni, i quali lo coadiuvano nello svolgimento delle attività di cui all'articolo 2 del decreto-legge medesimo.
4. Il Commissario straordinario in caso di inerzia o mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle competenti autorità regionali attiva la procedura di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per l'esercizio dei poteri sostitutivi con le medesime prerogative e strutture regionali, oppure affida a ditte specializzate il servizio a valere sulle risorse disponibili nella contabilità speciale.
5. Il Commissario straordinario, per l'esercizio dei compiti assegnati, è supportato dall'Unità centrale di crisi del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro malattie animali di cui all'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, e si avvale degli enti del Servizio sanitario nazionale e degli uffici di cui all'articolo 2, comma 5, del citato decreto-legge n. 9 del 2022.
6. La Direzione generale della salute animale (ex Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari del Ministero della salute), presso la quale ha sede il Commissario straordinario, assicura



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

il necessario supporto per lo svolgimento delle relative funzioni, provvedendo in tale ambito all'eventuale rimborso delle spese del Commissario straordinario nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente.

7. Il Commissario straordinario, nell'ambito delle funzioni attribuite, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli e far fronte a situazioni eccezionali, può adottare con atto motivato i provvedimenti contingibili e urgenti di cui all'articolo 2, comma 6, del citato decreto-legge n. 9 del 2022.
8. Il Commissario straordinario riferisce, con cadenza bimestrale, ai Ministri della salute, dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e per gli affari regionali e le autonomie, relativamente all'attività espletata per il superamento dello stato di emergenza con particolare riferimento alla prevenzione, al contenimento ed alla eradicazione della peste suina africana nonché al rispetto dei tempi previsti per la realizzazione degli interventi pianificati. Qualora sopravvengano circostanze che impediscano l'espletamento totale o parziale delle attività, il Commissario straordinario è tenuto a darne immediata notizia ai predetti Ministeri.
9. Il Commissario straordinario svolge direttamente le funzioni di responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza.

ART. 3

(Clausola di invarianza finanziaria)

1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

ART. 4

(Disposizioni finali)

1. Del conferimento del presente incarico è data comunicazione alle Camere e notizia nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

P. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. IL MINISTRO DELLA SALUTE

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE